

1
1972 e 1973

FINALMENTE

Finalmente è successo qualcosa di nuovo nel campo della pesca a mosca, qualcosa che certamente farà rifiorire e darà nuova linfa alle penne di coloro che dall'interno e dall'esterno finora non hanno saputo far altro che discutere e riempire pagine di giornali per il solo gusto di leggersi, creando in ultima analisi un'immagine equivoca del pescatore a mosca che poche aderenze ha invero con la realtà dei fatti.

Avrei potuto iniziare diversamente questo mio intervento ma, sono certo che chi ha veramente a cuore le sorti della pesca a mosca avrà certamente capito che queste righe, se pur polemiche, sono tentanti a far nascere un pò di senso autocritico in coloro che da sempre, con i loro interventi hanno cercato di mettere in cattiva luce noi pescatori a mosca ricorrendo molto spesso a stupidi espedienti per far ricadere su di noi colpe che non abbiamo meritato.

E' nato qualcosa di nuovo, qualcosa che era atteso lungamente discusso, che era latente e aspettava solo di trovare l'occasione per finalmente realizzarsi.

L'occasione si è presentata nell'incontro svoltosi a La Spezia il 30.1.82 fra gli istruttori delle numerose sezioni del C.I.P.M.; incontro promosso dal Consiglio Nazionale del C.I.P.M. stesso e realizzato a cura della presidenza in collaborazione con le sezioni di La Spezia

e Massa.

Questo incontro è stato voluto per cercare di trovare LA TECNICA migliore ai fini dell'insegnamento della pesca a mosca con particolare riferimento al lancio. Dopo un ampio confronto di idee e metodi è scaturita la necessità di avere un organo di controllo in grado di istruire e preparare tecnicamente i pescatori, a tale fine è stata creata la 1^a Commissione per il Lancio che opererà in tutta Italia la quale esaminerà il grado di preparazione dei partecipanti rilasciando un tesserino che comproverà l'effettiva preparazione tecnica. Il metodo adottato, dopo lunghi preparativi è la cosiddetta Tecnica di Lancio Totale, creata da Roberto Pragliola e ormai dai più conosciuta.

La decisione di preferire questo metodo è scaturita dopo un minuzioso esame e a seguito di incontri che hanno visto prevalere sempre più la linea diremo della T.L.T. Tecnica di Lancio Totale che alla fine risulta l'unica obiettivamente capace di dare al pescatore a mosca le soddisfazioni che spesso che sfuggono.

Sono stati chiamati ad attuare questo difficile compito due abili lanciatori Paolo Venturi e Fosco Turrini, nomi che non hanno bisogno di presentazione. La commissione sarà presieduta dal Presidente in carica del C.I.P.M. il quale si avvarrà della consulenza diretta dell'ideatore di questo primo e finora unico metodo di pesca veramente italiano, Roberto Pragliola.

Sottolineo l'importanza del fatto venutosi a creare con la costituzione di questa commissione che verrà "finalmente" a mettere un pò d'ordine in materia contribuendo a istruire nel contempo elementi preparati seriamente e tecnicamente nel migliore dei modi.

Questa iniziativa assume particolare valore nell'anno in corso in quanto, il 1982 è il 20° dalla fondazione del C.I.P.M. e giunge a coronamento dell'impegno e la serietà con cui questo club ha operato e sottolinea la volontà di portare avanti lo spirito associativo e l'unità di intenti che contraddistinguono a tutti i livelli i soci del C.I.P.M..

Per concludere devo ancora usare il finalmente che fa da cappello e ribadire che: FINALMENTE qualcuno si è preso la responsabilità di portare avanti questi problemi attuando qualcosa di veramente concreto che sicuramente porrà in miglior luce i veri pescatori a mosca... Certamente un'iniziativa del genere per molti versi sarà criticata, tanto inchiostro verrà sprecato, sarà criticato il metodo adottato, ma vorrei che coloro che molto bravi sono con la penna in mano, se proprio devono sprecare il loro tempo, lo facciano con una canna, lanciando ed eventualmente con confronti reali e non lasciati a lunraggini epistolari le quali lasciano il tempo che trovano.